

Ascom scommette sul territorio Sedi e uffici si rifanno il look

L'operazione. Ristrutturazione importante a Treviglio, cambio di location a Clusone e Lovere
Il presidente Zambonelli: così diamo forza alla nostra presenza sindacale e di rappresentanza

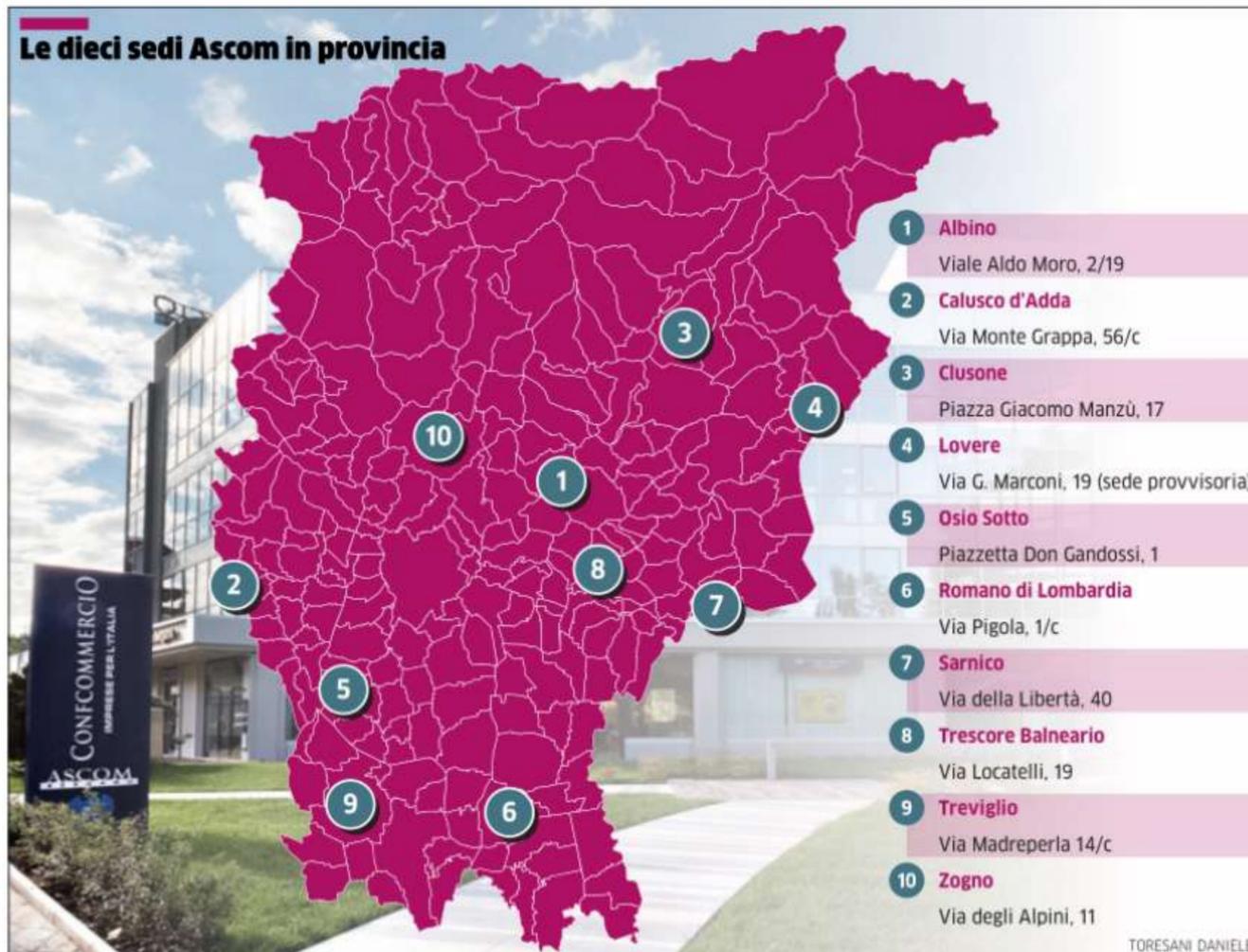
Ascom Confcommercio Bergamo scommette sul territorio con un restyling degli uffici, rinnovo delle delegazioni provinciali e cambi di sede sul territorio. Nel segno della tradizione che ha portato l'associazione di Via Borgo Palazzo 137 ad aumentare il numero delle sue delegazioni nello scorso decennio - fino a raggiungere capillarmente tutta la provincia con dieci sedi periferiche - l'anno della pandemia è infatti stato l'occasione per definire una forte programmazione per la ristrutturazione e l'ampliamento degli uffici territoriali di Clusone, Treviglio e Lovere

Inaugurazione nel 2022

Le nuove sedi saranno inaugurate ufficialmente nel 2022 a cominciare dagli uffici rinnovati di Treviglio, frutto di una ristrutturazione importante che ha reso più moderni e funzionali gli ambienti di lavoro in via Madreperla, nel centro storico della città della Bassa bergamasca. Il 2021 ha visto anche il trasferimento della sede di Clusone con nuovi uffici in un'area più centrale della cittadina baradella (Piazza Giacomo Manzù). E tra qualche mese anche gli uffici di Lovere troveranno spazio in una sede prestigiosa, sotto l'Accademia Tadini, allargando così la presenza dell'associazione in tutto l'Alto Sebino.

«L'operazione di ristrutturazione delle tre sedi ha comportato oltre 500 mila euro di investimento e nel 2022 abbiamo in previsione ulteriori investimenti sulle altre sedi - sottolinea Giovanni Zambonelli, presidente di Ascom Confcommercio Bergamo -.

Interventi per oltre 500 mila euro, quest'anno previsti ulteriori investimenti»



La scelta del consiglio direttivo è stata quella di completare il disegno già posto in essere dai nostri predecessori, in particolare dal presidente Paolo Malvestiti, di allargare la nostra presenza dalla città verso tutto il territorio provinciale. Oggi, con le modifiche statutarie e l'organizzazione, vogliamo completare quel disegno dando forza alla nostra presenza sindacale e di rappresentanza sui territori». Nuove sedi e uffici più moderni ma non solo. Il 2021 ha portato uno slancio della presenza sul territorio che toccherà anche la rappresentanza Ascom. «La revisione dello statuto approvata a giu-

gno ha definito i ruoli della figura del delegato di territorio e questa nuova rappresentanza si materializzerà con il rinnovo delle cariche in programma nella primavera del 2022 - prosegue Zambonelli -. Il delegato rappresenterà l'Ascom sul territorio di sua competenza e su tutta l'area di riferimento ma anche all'interno del consiglio delle categorie Ascom. Il processo si perfezionerà anche attraverso la trasformazione del ruolo del responsabile di delegazione che avrà una funzione di presidio dell'area in cui è insediata la delegazione. In questo processo di trasformazione, infine, le nuove delegazioni acquisteranno una denominazione del territorio

e non più solo del paese nel quale sono ubicate. Ad esempio, la delegazione di Sarnico diventerà delegazione del Basso Sebino».

Esigenze diverse dopo il Covid

Scenari di rappresentanza che riflettono il contesto sociale ed economico in continua mutazione: la pandemia, infatti, non ha solo inciso pesantemente sui settori del terziario ma ha anche accelerato i processi di cambiamento. «L'emergenza sanitaria ed economica che abbiamo e stiamo ancora vivendo ha rimarcato l'importanza dei luoghi e dei territori come ecosistemi commerciali e di comunità - afferma Zambonelli -. Come ci ha ben spiega-

to il professore e sociologo Giuseppe De Rita, presidente Censis, intervenuto a Bergamo lo scorso lunedì per una lezione alla nostra dirigenza politica, accanto alle grandi filiere internazionali la pandemia tornerà a valorizzare la prossimità e le filiere corte e, di conseguenza, anche le comunità e gli ecosistemi economici acquisteranno maggiore valore a patto, però, che la rappresentanza sappia calarsi in quella dimensione a vantaggio delle imprese che la caratterizzano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina in collaborazione con
ASCOM BERGAMO
www.ascombg.it

Mercato immobiliare Bergamo, focus sul futuro

Convegno il 14 dicembre

Martedì 14 dicembre, presso il polo socio-culturale Daste e Spalenga di Bergamo, in occasione del convegno «Bergamo nel futuro: tra imprenditorialità e innovazione» sarà presentata la 27ª edizione del Listino dei prezzi degli Immobili di Bergamo e provincia, realizzato

dei Geometri e Geometri laureati, Consiglio Notarile, Ance, Ape-Confedilizia e con il patrocinio di Provincia, Comune di Bergamo, Camera di Commercio e Università degli Studi di Bergamo. «Durante il convegno - sottolinea Oscar Caironi, presidente Fimaa Bergamo - illustreremo l'andamento del mercato immobiliare bergamas-

con gli interventi di Sergio Gandi, vicesindaco di Bergamo, Claudia Terzi, assessore ai trasporti di Regione Lombardia, Pasquale Gandolfi, vicepresidente Provincia di Bergamo e Oscar Fusini, direttore Ascom Confcommercio Bergamo e la presentazione dell'edizione 2021 del Listino, il convegno darà spazio a testimonianze di imprenditori con un focus sul significato di smart city come modello urbano del futuro. Interverranno: Fabrizio Bonifaccio, a.d. Orobica Pesca, Aurora Minetti, amministratore unico

Bando imprese storiche con un fondo di 3 milioni

Regione

Si avvicina la pubblicazione del bando «Imprese storiche verso il futuro 2022». Con la delibera dell'8 novembre, infatti, la Giunta regionale ha approvato i criteri della misura che sostiene le attività storiche e di tradizione che investono per il cambiamento generazionale e tra-

Pmi iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione di cui all'articolo 148 ter della legge regionale 6/2010: negozi storici, locali storici e botteghe artigiane storiche. La dotazione finanziaria è di 4 milioni di euro, di cui 3 milioni a favore delle imprese del commercio (1 milione all'artigianato). Il bando mette a disposizione un contri-

LA RIVISTA Nuovo Affari di Gola in edicola da domani

È in edicola da domani 2 dicembre, il numero invernale di Affari di Gola, la rivista di enogastronomia di Ascom Confcommercio Bergamo. Tra i temi uno speciale sul pane e i capolavori dell'arte bianca per il Natale, la scienza del foodpairing, il cibo della devozione religiosa in tutt'Italia. Spazio anche a un focus sul futuro digitale della ristorazione. Il costo della rivista è di 2,60 euro.

ENTRO IL 31 DICEMBRE Ambulanti, rinnovo documenti

Entro il 31 dicembre i venditori ambulanti devono provvedere al rinnovo obbligatorio dell'attestazione e eventualmente aggiornare la carta di esercizio per il commercio su aree pubbliche. La Fiva è a disposizione presso la sede Ascom con un consulente dedicato per assolvere l'obbligo normativo. Per procedere occorre presentarsi con: ricevuta dell'invio telematico del modello unico 2020, visura camerale aggiornata, iscrizione Inps, iscrizione Inail per i collaboratori familiari, dipendenti e soci. Il servizio è gratuito per i soci Fiva-Ascom previo appuntamento ai numeri 035.4120340. Per informazioni: fiva@ascombg.it.

SOLIDARIETÀ Portapane in dono per le missioni

È il pane il simbolo della campagna «Natale di gioia! La missione è dono» del Centro Missionario Diocesano realizzata in collaborazione con Ascom Confcommercio Bergamo e l'Associazione WebSolidale Onlus: un'iniziativa storica che da 17 anni si prefigge l'obiettivo di sostenere alcuni progetti legati alla fragilità in terre lontane e vicine a noi, attraverso alcune iniziative che quest'anno potranno essere sostenute acquistando un grazioso portapane di tessuto in agguato realizzato dalla comunità di Anzangaro, nel dipartimento di Potosì in Bolivia. Un gesto di solidarietà per sostenere la campagna che vedrà impegnati anche i panificatori bergamaschi con la produzione di biscotti a forma di cuore. Per info: www.cmdbergamo.org.

il contributo è concesso a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, con un minimo di spese in conto capitale pari al 50% del totale. I progetti finanziati dovranno essere conclusi e rendicontati entro il 23 dicembre 2022. I tempi e le modalità di presentazione delle domande di contributo saranno definiti nel bando in imminente uscita e Fogalco è già a disposizione per colloqui conoscitivi e per la valutazione dei progetti candidabili. Si ricorda, infatti, che le domande